



Dipartimento
per le Politiche Giovanili
e il Servizio Civile Universale
Presidenza del Consiglio dei Ministri



Allegato A – Servizio Civile Universale Italia

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA - anno 2023

TITOLO DEL PROGETTO: BIBLIOUNISTRASI 3

SETTORE ED AREA DI INTERVENTO:

SETTORE: D – PATRIMONIO STORICO, ARTISTICO E CULTURALE

CODIFICA 05: TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI STORICI, ARTISTICI E CULTURALI

DURATA DEL PROGETTO: 12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO: L'obiettivo generale del progetto è quello di realizzare un lavoro di studio, ricerca, valorizzazione, promozione volto alla salvaguardia e alla fruizione del patrimonio artistico e culturale, con particolare riferimento alla rinascita culturale e alla promozione della Biblioteca dell'Università, e di garantire un aumento quantitativo del servizio front office e di back office dell'Università e integrarli in un contesto di una gestione di servizi al pubblico in un Ente Pubblico. Il presente progetto ha l'obiettivo generale di contribuire a potenziare e migliorare i servizi offerti in ambito bibliotecario dall'Università. In particolare, si intendono potenziare le attività di catalogazione, di conservazione e valorizzazione dell'ingente patrimonio posseduto. Saranno parte integrante dell'obiettivo generale le attività volte a favorire la crescita culturale e professionale del volontario.

I volontari del Servizio Civile, coinvolti nella realizzazione delle differenti attività, parteciperanno attivamente ad una esperienza che persegue un molteplice scopo:

- di contribuire all'incremento, al miglioramento della fruibilità e dell'accessibilità delle biblioteche, del loro ricco patrimonio informativo e dei loro servizi, attraverso iniziative di promozione, formazione e informazione da realizzarsi nel territorio;
- di conservazione del Patrimonio culturale storico-scientifico e naturalistico dell'Università;
- di valorizzazione del Patrimonio culturale storico-scientifico e naturalistico dell'Università e del territorio.

RUOLO E ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI: Le mansioni dei volontari saranno definite in base agli obiettivi del progetto. Le attività saranno coordinate e monitorate dall'Operatore Locale di Progetto e si avvarranno dell'ausilio di esperti nel settore. Il progetto è strutturato in maniera tale da favorire pari opportunità di accesso alle attività da parte dei volontari, con particolare riferimento ai possibili divari culturali e alle diverse abilità di cui gli stessi volontari sono portatori. Durante l'intero percorso progettuale, il ruolo dei volontari avrà una valenza ispirata a principi di integrazione sociale e di testimonianza responsabile.

Obiettivo 1: - Att. 1.1: Analisi dei bisogni informativi, formativi, sociali culturali dei migranti - Att. 1.2: Individuazione di facilitatori di dialogo con la comunità migrante - Att. 1.3: Creazione di un laboratorio tra la comunità degli archivi, biblioteche e i facilitatori di dialogo - Att. 1.4: Ideazione di 2 eventi/workshop sui temi dell'integrazione - Att. 1.5: Individuazione delle collezioni e del patrimonio librario, soggetti degli eventi - Att. 1.6: Realizzazione di 2 eventi - Att. 1.7: Ideazione di un questionario da somministrare ai partecipanti all'evento - Att. 1.8: Somministrazione del questionario - Att. 1.9: Analisi del questionario.

Obiettivo 2: - Att. 2.1: Analisi del patrimonio culturale di Unistrasi con particolare attenzione al codice dei beni culturali, alla legge sul diritto d'autore e il movimento open science - Att. 2.2: Individuazione di collezioni, documenti e testi di riferimento per le comunità con disagi economico - educativi - Att. 2.3: Creazione di un laboratorio per il dialogo tra la comunità accademica e la comunità con disagi economico - educativi - Att. 2.4: Ideazione di 2 eventi/workshop sulle tematiche dell'inclusione sociale, con partecipazione attiva delle comunità individuate - Att. 2.5: Preparazione del materiale divulgativo sui 2 eventi/workshop - Att. 2.6: Realizzazione dei 2 eventi/workshop - Att. 2.7: Creazione di uno sportello di ascolto, autogestito dai Volontari del Servizio Civile Universale.

Obiettivo 3: - Att. 3.1: Analisi dei depositi istituzionali delle tesi di laurea - Att. 3.2: Individuazione dei metadati essenziali da usare per la catalogazione delle Tesi - Att. 3.3: Individuazione di un insieme di tesi da catalogare - Att. 3.4: Catalogazione delle tesi sul sistema di automazione bibliotecaria d'Ateneo.

SEDI DI SVOLGIMENTO:

Biblioteca – Consultazione e prestiti bibliotecari (cod. sede 202104), Piazza Carlo Rosselli, 27/28, 53100 Siena (SI);
 Biblioteca – Supporto amministrativo (cod. sede 202105), Piazza Carlo Rosselli, 27/28, 53100 Siena (SI).

Num.	Cod.	Denominazione	Volontari assegnati	OLP
1	202104	Biblioteca – Consultazione e prestiti interbibliotecari	4	Giulia Vivi
2	202105	Biblioteca – Supporto amministrativo	2	Elisa Santini
Totale			6	

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

Biblioteca – Consultazione e prestiti bibliotecari (cod. sede 202104) – n. 4 posti senza vitto e alloggio;
 Biblioteca – Supporto amministrativo (cod. sede 202105) – n. 2 posti senza vitto e alloggio.

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

L'Operatore volontario è tenuto a svolgere la propria attività con diligenza e riservatezza seguendo il principio della collaborazione con ogni altro operatore, con cui venga a contatto per ragioni di servizio. Deve inoltre tenere una condotta irreprensibile nei confronti degli utenti e degli altri operatori volontari. L'Operatore volontario dovrà quindi mantenere la riservatezza su fatti e circostanze riguardanti il servizio e delle quali abbia avuto notizie durante l'espletamento o comunque in funzione delle stesse. È richiesta la riservatezza sui documenti e dati visionati; in particolare occorre osservare gli obblighi previsti dalla Legge 675/96 sulla Privacy in merito ai trattamenti dei dati personali. È richiesta inoltre una particolare disponibilità ai rapporti interpersonali ed al lavoro di équipe. Il presente progetto prevede la flessibilità oraria e la possibilità che i volontari possano recarsi presso altre sedi per le attività inerenti al progetto per i giorni consentiti dal regolamento del dipartimento e per la partecipazione ad incontri, seminari, attività formative organizzate nell'ambito del progetto stesso. Partecipazione al percorso formativo previsto e ai corsi di formazione residenziali che, a seconda dei progetti approvati e finanziati dal Dipartimento per le politiche giovanili e il Servizio Civile Universale, potranno essere organizzati anche d'intesa con altri Enti della stessa regione, anche fuori dal comune e della provincia ove si svolge il proprio progetto, in date e luoghi che verranno comunicati al Dipartimento prima dell'avvio del progetto. L'Operatore volontario dovrà dare disponibilità ad effettuare il servizio al di fuori della sede entro il termine massimo dei 30 gg previsti e la disponibilità alla fruizione dei giorni di permesso previsti in concomitanza della chiusura della sede di servizio (chiusure estive e festive); i giorni di chiusura dell'ente sono il sabato e la domenica, i festivi da calendario. Probabilmente le due settimane centrali del mese di agosto e l'ultima di dicembre (in concomitanza delle festività natalizie). L'Operatore volontario dovrà dare massima partecipazione ai momenti di verifica dell'esperienza di servizio e/o le sedi di attuazione svolti su base periodica e previsti a metà e a fine servizio con momenti residenziali e dovrà dare massima partecipazione al monitoraggio periodico, con la compilazione obbligatoria di questionari on-line e massima disponibilità alla partecipazione ai momenti formativi e di verifica e monitoraggio anche se svolti di sabato e di domenica o in altri giorni festivi. L'Operatore volontario dovrà dare massima disponibilità al trasferimento temporaneo della sede in caso di eventi di formazione, aggiornamento e sensibilizzazione per un massimo di 30 giorni. Disponibilità alla guida di automezzi e motoveicoli dell'ente se autorizzati. Disponibilità a collaborare da remoto per non più della percentuale stabilita dal Dipartimento per le politiche giovanili e il Servizio Civile Universale.

N. 5 giorni di servizio settimanali;
 25 ore di servizio settimanali;
 Monte ore annuo: 1.145 ore.

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI: Attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio. Con l'attestazione si intende offrire l'opportunità al volontario di avvicinarsi al mondo del lavoro e di valorizzare, con fini anche professionali, le esperienze maturate attivamente. L'obiettivo è inoltre quello di consentire al mondo del lavoro di conoscere più da vicino il patrimonio di competenze che il volontariato produce in termini di expertise e di conseguenza il valore aggiunto che chi svolge volontariato può portare anche in un'azienda. Pertanto, lo scopo dell'attestato a fine del progetto di servizio civile volontario è di applicare e diffondere un modello operativo di certificazione delle competenze condiviso tra volontariato e imprese che contribuisca ad individuare e valorizzare quelle competenze che il volontariato

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI: Nessuno

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE: I candidati si attengono alle indicazioni fornite dall'Università in ordine ai tempi, luoghi e modalità di realizzazione delle procedure selettive. Tutti gli aggiornamenti sulle diverse

fasi della selezione vengono pubblicati nella sezione dedicata al Servizio Civile Universale sul sito dell'Università (pagina istituzionale: <https://www.unistrasi.it>).

Nella selezione dei candidati vengono misurate le variabili attinenti al Curriculum Vitae che tengono conto di fattori quali: i titoli di studio, le pregresse esperienze di lavoro, formazione e volontariato, le certificazioni linguistiche ed informatiche, le esperienze aggiuntive, ecc.

Il sistema di valutazione è finalizzato ad individuare criteri e modalità atti a garantire processi selettivi efficaci, obiettivi e trasparenti dei candidati che andranno ad operare quali Volontari del Servizio Civile. Il sistema di valutazione mira a realizzare una elevata coerenza tra quanto richiesto dall'Ateneo in termini di competenze e quanto posseduto dai candidati partecipanti alla selezione. Il punteggio massimo che un candidato può ottenere nel processo di selezione è di 110 punti, così ripartiti:

- Scheda di valutazione/colloquio: max 60 punti;

- Pregresse esperienze, titoli di studio, esperienze aggiuntive ed altre conoscenze: max 50 punti.

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI: La Formazione generale sarà erogata in presenza, ma se ci dovessero essere ancora misure restrittive per il Covid-19 o altre disposizioni, o difficoltà oggettive, l'Ente è in grado di erogare una parte della formazione online in modalità sincrona attraverso la piattaforma Zoom o similari. Si potrà ricorrere se necessario anche in modalità asincrona per non più comunque del 30% del totale delle ore previste.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI: La Formazione specifica sarà erogata interamente in presenza, nei primi mesi di avvio al servizio degli operatori volontari, per poter familiarizzare con gli strumenti, le metodologie e i flussi di lavoro dell'Ente ospitante, sotto la supervisione di OLP e referenti amministrativi.

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO: "Unistrasi per la cultura"

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:

Obiettivo 4 Agenda 2030

Fornire un'educazione di qualità, equa e inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti (codifica: D)

Obiettivo 10 Agenda 2030

Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni (codifica: F)

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA: Codifica D: Tutela, valorizzazione, promozione e fruibilità delle attività e dei beni artistici, culturali e ambientali

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITÀ: Numero posti previsti per giovani con minori opportunità: 25% del totale del progetto (n. 2 posti totali), n. 1 posto per sede di realizzazione del progetto; Tipologia di minore opportunità: Difficoltà economiche; Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla categoria individuata: Dichiarazione ISEE in corso di validità; Attività degli operatori volontari con minori opportunità: vedi sezione "RUOLO E ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI";

Ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali: Si lavorerà sugli ostacoli che la maggior parte dei ragazzi con minori opportunità economiche vivono quotidianamente.

Ostacoli educativi: abbandono scolastico precoce e dispersione scolastica (basso livello educativo); scarsa conoscenza di lingue straniere; mancanza di esperienze all'estero.

Ostacoli economici: famiglia a basso reddito; disoccupati.

Ostacoli geografici: residenti nelle regioni beneficiarie dell'Obiettivo Convergenza che presentano, rispetto alle altre, maggiori difficoltà occupazionali.

È previsto un approfondimento specifico di monitoraggio e di valutazione d'impatto per i volontari con minori opportunità.

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI SERVIZIO IN UNO DEI PAESI MEMBRI DELL'U.E. O IN UN TERRITORIO TRANSFRONTALIERO: Non previsto

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO:

Durata del periodo di tutoraggio: 1 mese

Ore dedicate: n. 28 ore totali

- di cui:

- n. 20 ore collettive;

- n. 8 ore individuali.

Tempi, modalità e articolazione oraria: Il periodo di tutoraggio è strutturato in momenti di autovalutazione di ciascun volontario e di valutazione globale dell'esperienza di servizio civile al fine di uno sviluppo inclusivo del giovane ovvero l'educazione alla scelta, la conoscenza delle proprie vocazioni, delle opportunità lavorative del proprio territorio e delle professioni sono fondamentali per fornire ai giovani un orientamento specialistico ovvero di secondo livello ed un supporto per affrontare il loro percorso formativo, lavorativo e sociale. Tale misura viene realizzata a partire dall'ottavo mese e conclusa entro il dodicesimo mese di progetto per una durata complessiva di 1 mese.

Attività di tutoraggio

Modulo 1: Presentazione;

Modulo 2: Esperienza del Servizio Civile;

Modulo 3: Riconoscere e imparare a valorizzare le proprie competenze;

Modulo 4: Definizione del proprio progetto professionale;

Modulo 5: I Servizi per il lavoro e la ricerca del lavoro;

Modulo 6: Le Politiche attive per il lavoro e le opportunità formative.

Il percorso di tutoraggio può prevedere le seguenti attività opzionali:

- a. la presentazione dei diversi servizi (pubblici e privati) e dei canali di accesso al mercato del lavoro, nonché di opportunità formative sia nazionali che europee;
- b. l'affidamento del giovane, anche mediante partnership, ai Servizi per il lavoro e/o ad un Centro per l'impiego finalizzato alla presa in carico dello stesso, che provvede allo svolgimento dei colloqui di accoglienza e di analisi della domanda, nonché alla stipula del patto di servizio personalizzato;
- c. altre iniziative idonee alla facilitazione dell'accesso al mercato del lavoro.